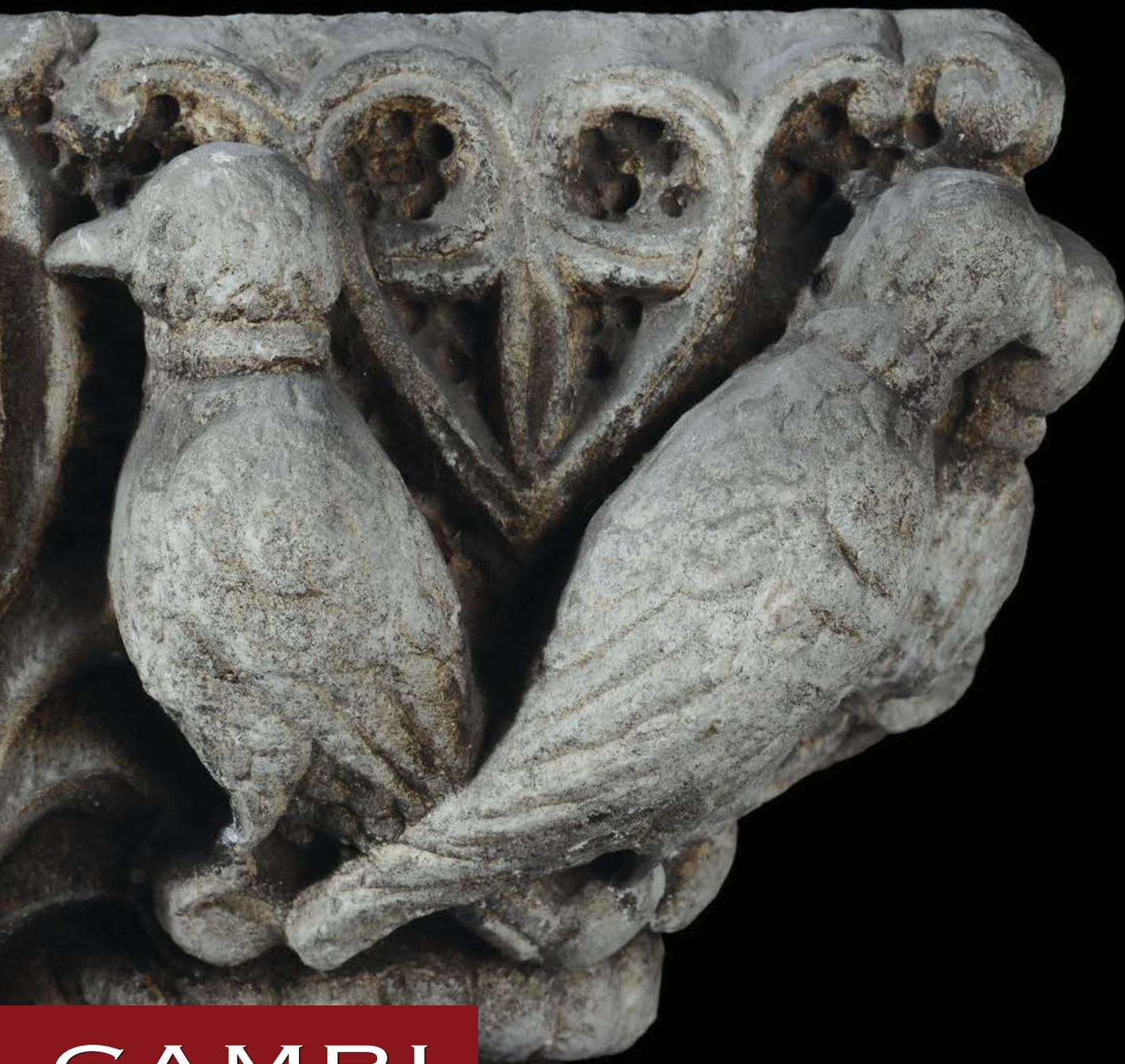


SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

GENOVA 29 OTTOBRE 2013



CAMBI
CASA D'ASTE



Dipartimenti

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com
Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com
Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
dario.mottola@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Teresa Casarino
t.casarino@cambiaste.com

Gioielli

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

Rappresentanze

Firenze

Via Maggio 18r
Massimo Bartolozzi - Tel: 055 215602
m.bartolozzi@cambiaste.com

Torino

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
t.curzio@cambiaste.com

Venezia

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

Lugano

Via Nassa 54
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com





SCULTURA E OGGETTI D'ARTE

Catalogo a cura di
Carlo Peruzzo

MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2013

TORNATA UNICA: ore 21.00 • Lotti 1-137



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

ESPOSIZIONE GENOVA

DA VENERDÌ 25 A LUNEDÌ 28 OTTOBRE 2013

ore 10.00-19.00

Cambi Casa d'Aste - Genova

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482 - +39 010 812613
info@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste - Milano

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20122 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

CAMBI
LIVE 

In questa vendita sarà possibile partecipare
in diretta tramite il servizio CambiLive su
www.cambiaste.com

SCULTURA E O



OGGETTI D'ARTE



MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2013

Ore 21.00

Lotti 1-137



I

LAPICIDA ROMANICO DEL XII-XIII SECOLO

Telamone

pietra, cm 24x30x52 (consumzioni e mancanze)

Roman stone-cutter, 12th/13th century

Telamon

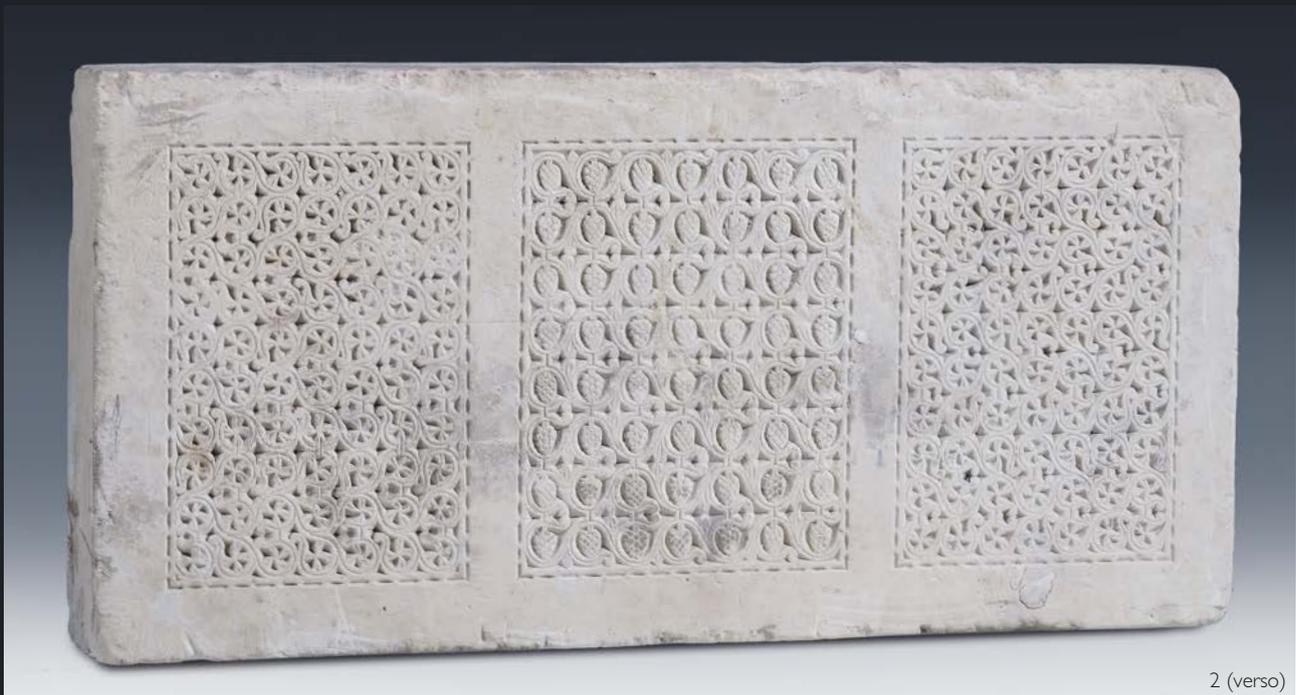
stone, cm 24x30x52 (consumptions and losses)

€ 12.000 - 15.000

La figura, rappresentata seduta con le braccia sollevate nell'atto di sostenere il plinto, è un elemento classico dell'arte statuario-architettonica dell'era romana. Il volto è ornato da folti baffi arricciati e barba composti simmetricamente ed il corpo è vestito da una lunga tunica a pieghe fermata in vita da una cinta. Tale raffigurazione, comune a tutta la cultura romana europea, trova in Italia una delle sue massime espressioni nell'opera di Wiligelmo, soprattutto nell'area padana.



2 (recto)



2 (verso)

2

MAESTRANZE FRANCESI O ITALIANE DEL XII SECOLO

Pluteo

pietra tenera, cm 110x55x15

French or Italian workshop, 12th century

Pluteus

soft stone, cm 110x55x15

€ 3.000 - 4.000

L'elemento architettonico, facente parte di una balaustra che divideva il presbiterio dal resto della chiesa in età romanica, scolpito da entrambi i lati è tripartito in riserve rettangolari raffigurate con motivi geometrici, naturalistici e girali che derivano dalla contaminazione di modelli stilistici del vicino oriente importati in Europa attraverso influenze bizantine e paleocristiane.



3

SCULTORE DELL'ITALIA MERIDIONALE DEL XIII SECOLO

Doppio capitello con falconi

marmo, cm 15x30x17

Southern Italy sculptor, 13th century

Double capital with falcons

marble, cm 15x30x17

€ 8.000 - 10.000

Eccezionale doppio capitello in marmo bianco scolpito con la raffigurazione di sei coppie di falconi da caccia, racemi e girali traforate che formano un motivo a cuore. L'identificazione dei volatili rappresentati in falconi è confermata, oltre dalla forma tipica di questi rapaci, dalla presenza di un collare che ne indica l'addestramento per usi venatori. L'arte della falconeria, esercitata in tutte le corti medievali e codificata fino dal X secolo, vide un appassionato cultore nella figura di Federico II autore, attorno al 1240, del trattato scientifico: "De arte venandi cum avibus". Per questi motivi l'opera presentata racchiude in se gli elementi di un mondo raffinato e culturalmente ricco che, con Federico II, segnerà l'inizio di una nuova visione umanistica del mondo.

Cfr. "Federico II, immagine e potere" mostra al Castello Svevo di Bari, 1995. Catalogo a cura di Maria Stella Calò, Mariani e Raffaella Cassano, Ed. Marsilio.





4

SCULTORE ROMANICO DEL XIII-XIV SECOLO

Capitello figurato

marmo, cm 19x23x15, altezza con colonna cm 88

Romanesque sculptor, 13th/14th century

Illustrated capital

marble, cm 19x23x15, with base cm 88

€ 2.000 - 2.500

Piccolo e raffinato capitello scolpito su tre lati con forme naturalistiche fortemente stilizzate e su un lato calligrafica rappresentazione di figura di angelo orante dalla testa aggettante e corpo allungato vestito da una tunica stretta da larghe fasce verticali da cui fuoriescono i piedi uniti. Ai lati grandi ali piumate. Opera esemplare dell'iconografia compositiva di cultura romanica diffusa in Europa in epoca medioevale.

Cfr. - Medioevo: immagine e ideologie "Atti del convegno internazionale di studi" Parma settembre 2002, a cura di A.C. Quintavalle, ed. Electa

- "Die skulptur des mittelalters in italien romanik" Poeschke-Hirmer, Ed. Hirmer, Monaco 1998





5

SCULTORE VENEZIANO DEL XIV SECOLO

Angelo pantocrate

marmo, altezza cm 30, con base cm 71 (consunzioni-restauri)

Venetian sculptor, 14th century

Pantocrator angel

marble, h cm 30, with base cm 71 (consumptions-restorations)

€ 7.000 - 8.000

La rara composizione, scolpita su tre lati, raffigura il busto di un angelo benedicente che regge nella mano sinistra un globo, sormontata da una croce simbolo del dominio di Cristo sul mondo. La figura fuoriesce da larghe foglie a palmizio trapanate. La scultura, parte di un componimento architettonico più ampio, è caratterizzata da un forte arcaismo bizantineggiante richiamato dalle linee espressive del volto che riecheggiano motivi della classicità orientale, dalla veste che riprende il modello della tunica romana ed anche dal globo sormontato dalla croce simbolo del sacro romano impero. Tali riscontri iconografici e stilistici rimandano al mondo medievale veneziano che fu simbiotico con Bisanzio e l'oriente.





6

AREA UMBRO-ABRUZZESE, XIII-XIV SECOLO

Santo vescovo

legno di tiglio scolpito, altezza cm 82x26x19

Umbria or Abruzzo area, 13th/14th century

Saint Bishop

carved linden wood, h cm 82x26x19

The lot is provided of export license

€ 10.000 - 12.000

La figura del Vescovo è assisa su uno stretto e agile trono, unica parte della scultura ad avere mantenuto la sua policromia originale. Due teorie orizzontali di arcatelle cieche sono rese con il colore nero, in netto contrasto con il bianco delle fasce di perline che a coppie le sovrastano. Questo tipo di trono, di derivazione orientale, può essere confrontato, nell'ambito della produzione artistica centro italiana, con quello di alcune Madonne ancora policrome dell'area a destra del Tevere (la "Madonna con Bambino" della Cattedrale di Arezzo; la "Madonna con Bambino" dell'Abbazia di Sant'Antimo) e con alcune dell'altra sponda, quella sud, soprattutto abruzzesi: "Madonna delle concanelle", proveniente da Bugnara e ora esposta al Museo Nazionale d'Abruzzo a L'Aquila e alcune Madonne dipinte su tavola (ad esempio la "Madonna del latte" proveniente da Fossa, anche questa nello stesso Museo).

Il grande fermaglio del piviale e qualche confronto con sculture transalpine (si veda ad esempio il Vescovo assiso, scultura francese della fine del XIII secolo, della collezione Dumoulin di Bruxelles, pubblicato da Boccador/Bresset, *Statuaire Medievale de collection*, Milano 1972, I, fig. 302) tradisce un influsso goticizzante proveniente forse, dalla Napoli angioina, mentre altri confronti stilistici e temporali con qualche scultura ancora abruzzese (ad esempio il San Bartolomeo del Museo Nazionale d'Abruzzo pubblicato da E. Carli, *La scultura lignea italiana*, Milano 1960, tav. 17 con cui il nostro Vescovo riporta somiglianze soprattutto per quanto riguarda il volto, i capelli diseganti geometricamente, le orecchie e le mani) pongono il nostro vescovo con ogni probabilità nella produzione di quest'area geografica, in una data compresa tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo.

Cfr. L. Arbace (a cura di), *La sapienza risplende, Madonne d'Abruzzo tre Medioevo e Rinascimento*, Torino 2011, pp. 68-75.

G. Previtali, *Studi sulla scultura gotica in Italia*, Torino 1991, pp. 45-82.

L'opera è provvista di certificato di libera circolazione.





7
SCULTORE ATTIVO NEL XIV SECOLO

Testa di guerriero

pietra o marmo, altezza cm 18

Sculptor working during the 14th century

Warrior's head

stone or marble, h cm 18

€ 3.000 - 3.500



Piccola scultura raffigurante testa fortemente stilizzata. Il volto, quasi rotondo, è caratterizzato da un grosso naso, da grandi occhi globulari leggermente allungati e dalle sottili labbra serrate. Tutto è incorniciato da una struttura rigida trapanata e scolpita a motivi circolari concentrici che rimanda alle cotte in ferro che indossavano i cavalieri medioevali. La testa è sicuramente collocabile nella produzione medievale di carattere statuaria-architettonico forse celebrativa di un cavaliere.





8

SCULTORE GOTICO ATTIVO IN VENETO TRA IL XIV E IL XV SECOLO

Padre Eterno

marmo, altezza cm 50, con base cm 80

Gothic sculptor working in Veneto between the 14th and the 15th century

The Eternal Father

marble, h cm 50, with base cm 80

€ 8.000 - 10.000

La figura di Dio Padre benedicente a mezzo busto che poggia su una base a larghe foglie d'acanto rappresenta una classica composizione di carattere gotico influenzata dalla cultura dei Pisano. La stretta fronte, gli occhi semichiusi ed allungati, la folta capigliatura quasi leonina, gli zigomi sporgenti, la stessa struttura a foglie trapanate da cui sembra nascere la raffigurazione collocano quest'opera nella produzione veneta tra il XIV e il XV secolo arricchita e contaminata dalla presenza di molti artisti toscani e del nord Europa.

Cfr. "La scultura veneziana gotica 1300/1460", Wolfgang Wolters, Ed. Alfieri, Venezia 1976.





9

FRANCIA O ITALIA XIV-XV SECOLO

Coppia di colonne con capitelli

marble, cm 25x25x220 e cm 25x25x225

France or Italy, 14th/15th century

A pair of columns with capitals

marble, cm 25x25x220 and cm 25x25x225

€ 10.000 - 12.000

Coppia di colonne tortili tardo gotiche con basi modanate, sormontate da capitelli a foglia con al centro stemmi con croce.

10

SCULTORE ITALIANO DEL XIII-XIV SECOLO

Agnus Dei

pietra, cm 31x26

Italian sculptor, 13th/14th century

Agnus Dei

stone, cm 31x26

€ 2.000 - 2.500

La formella, scolpita a bassorilievo, raffigura l'immagine dell'Agnus Dei nei modi propri di una cultura tardo romanica.

Crf: "Wiligelmo e Matilde. L'officina romanica." A.C.Quintavalle, ed. Electa, 1991.



II

SCULTORE FRANCESE O FIAMMINGO DEL XV SECOLO

Testa femminile con corona di fiori

Pietra, altezza cm 20

French or Flemish sculptor, 15th century

Female head with flowers crown

stone, h cm 20

€ 5.000 - 6.000

L'elegante e raffinata testa di dama, è caratterizzata dalla plasticità del movimento determinato dallo sporgere dell'acconciatura e dalla torsione del collo. Tali forme, che richiamano l'"hanchement" caratteristico a molte sculture gotiche soprattutto francesi, unite alla ricercatezza nell'acconciatura ornata da una ghirlanda di boccioli, forse di rose, e dal velo che avvolgendo il collo incominciano il volto, indicano una visione culturale che ancora riecheggia il mondo delle dame e dei cavalieri dalle corti medievali. Per questi motivi si può ragionevolmente collocare l'opera in un'epoca ed in una zona ancora poco influenzata dai nuovi modi rinascimentali.



12

SCULTORE DELL'ITALIA DEL NORD DEL XIV-XV SECOLO

S. Antonio Abate

bassorilievo in marmo, cm 94x50

Sculptor from northern Italy, 14th/15th century

Saint Anthony the Abbot

marble bas-relief, cm 94x50

€ 10.000 - 12.000

L'immagine del Santo, ottenuta scolpendo a bassorilievo una lastra dall'inusuale forma trapezoidale, è rappresentata con il mantello provvisto di cappuccio ed il bastone con appesa la campanella, sua iconografia identificativa. Le lunghe e diritte pieghe della veste, il viso incorniciato da una fluente barba ordinatamente bipartita, la fissità dell'espressione unita alla rigidità del braccio benediciente fanno collocare quest'opera nel pieno della cultura gotica di probabile area lombarda o veneta.



13

SCULTORE GOTICO FRANCESE O ITALIANO DELLA SECONDA METÀ DEL XIV SECOLO

Testa femminile

pietra, altezza cm 24 (integrazioni)

Female head

stone, h cm 24 (integrations)

€ 4.000 - 5.000

Questo piccolo ed elegante volto di donna con la testa ricoperta da un velo che scende sulla fronte e lascia scoperte, ai lati, ciocche i lunghi capelli, è testimonianza di un modo interpretativo, lineare e raffinato, dell'arte gotica soprattutto francese. Simili modelli iconografici e stilistici, diffusi in Europa ed in Italia, continuarono a perdurare anche con l'arrivo del nuovo "verbo" rinascimentale per larga parte del XV secolo.





14

14

FRANCIA O ITALIA XIV-XV SECOLO

Capitello con stemma

marmo, cm 20x19x19, altezza con colonna cm 77

French or Italy, 14th/15th century

Capital with blazon

marble, cm 20x19x19, with base cm 77

€ 1.500 - 2.000

Piccolo capitello tardo gotico con stemma scudato a bande diagonali ondulate su un lato e motivi a foglia sui lati restanti.



15

15

FRANCIA O ITALIA XIV-XV SECOLO

Capitello con stemma

marmo, cm 22x14

French or Italy, 14th/15th century

Capital with blazon

marble, cm 22x14

€ 1.500 - 2.000

Piccolo e raffinato capitello tardo gotico con tre lati scolpiti a larghe foglie verticali e sul lato restante stemma a scudo con raffigurazione di leone rampante che regge un vessillo.

16

MAESTRANZE DELL'ITALIA SETTENTRIONALE O FRANCIA, XIV-XV

marmo bianco, altezza cm 27, larghezza cm 11,5

Workshop from northern Italy or France, 14th/15th century

White marble, h cm 27, w cm 11,5

€ 1.000 - 1.200

Frammento architettonico gotico di lesena o pinnacolo con rappresentazione di Cristo al centro di una nicchia.



16



17

SCULTORE DEL PRIMO QUATTROCENTO

San Prosdomo e Sant'Ambrogio ?

sculture in pietra tenera, altezza cm 95
(mancanze)

Sculptor of the 15th century

Saint Prosdomo or Saint Ambrose

soft stone sculptures, h cm 95 (losses)

€ 12.000 - 15.000

I due santi vescovi, rappresentati in piedi con i loro simboli identificativi (meno certi per la figura con il libro aperto), appartengono, probabilmente, alla produzione scultorea tra gotico e rinascimento di area veneta, anche se alcune caratteristiche, nei volti e nell'ampia tiara, possono identificare forme stilistiche d'oltralpe in particolare affini alla Borgogna. Curioso rilevare come le due tiare siano praticamente identiche quasi a sottolineare la contiguità territoriale dei due Santi, fatto che farebbe propendere per l'ipotesi veneta essendo S.Prosdomo, rappresentato con la brocca in mano per il suo infaticabile attivismo come battezzatore, primo vescovo e patrono della città di Padova.





18 (verso)



18 (fronte)

18

ARTE ITALIANA DEL XV-XVI SECOLO

Croce polilobata

marmo, cm 45x45

Italian Art, 15th-16th century

Polylobed cross

marble, cm 45x45

€ 3.000 - 3.500

Insolita croce con i bracci terminanti con un elemento trilobato scolpita su entrambi i lati con raffigurazioni di Cristo crocifisso e della Madonna rappresentata con la corona ed una lunga tunica stretta in vita da una cintola.

19

ARTE TOSCANA DEL XV SECOLO

Altorelievo con IHS

marmo, cm 26x24

Tuscan Art, 15th century

High relief with IHS

marble, cm 26x24

€ 2.000 - 2.500

Formella in marmo con raffigurato il nome di Gesù entro cerchio fiammeggiante. L'opera edificatrice e riformatrice di San Bernardino da Siena, devotissimo a questo simbolo, lo rende largamente diffuso nel XV secolo grazie all'ordine dei francescani osservanti, di cui il santo fu nominato vicario generale nel 1437.



19



20

20

ARTE ITALIANA DEL XV-XVI SECOLO

Coppia di semicapitelli

pietra, cm 50x37x38

Italian Art, 15th/16th century

Pair semi-capitals

stone, cm 50x37x38

€ 3.000 - 3.500

Coppia di semicapitelli rinascimentali scolpiti con stemma quattrocentesco al centro e foglie d'acanto sui lati.

21

ARTE ITALIANA DEL XV SECOLO

Semicapitello con stemma

pietra, altezza cm 40, larghezza cm 44

Italian Art, 15th century

Semi-capital with blazon

stone, h cm 40, w cm 44

€ 2.000 - 2.500

Semicapitello a larghe foglie lisce di modello tardo gotico con stemma centrale raffigurante tre artigli di rapace uniti.



21



22

**SCULTORE D'OLTRALPE
DEL XV-XVI SECOLO**

Santa Barbara

pietra con tracce di policromia,
cm 33x23x95 (mancanze, rotture)

Transalpine sculptor of the 15th/16th century

Saint Barbara

stone with traces of polychrome, cm 33x23x95
(losses, damages)

€ 8.000 - 10.000

La scenografica composizione raffigura la Santa martire elegantemente vestita mentre regge un libro delle scritture, origine della sua conversione, con dietro una straordinariamente realistica rappresentazione della torre dove venne rinchiusa dal padre. Particolarmente descrittiva la resa scultorea del portone con rappresentate minuziosamente ferrature e serratura.



23

23

ARTE TOSCANA DEL XV-XVI SECOLO

Coppia di semicapitelli

pietra serena, altezza cm 46, lunghezza cm 60

Tuscan art, 15th/16th century

Pair of semi-capitals

pietra serena, h cm 46, lt cm 60

€ 3.000 - 3.500

I due elementi architettonici sono scolpiti nei modelli compositi del rinascimento toscano con un ricco ornato a fiocchi e festoni.

24

ARTE ITALIANA DEL XV SECOLO

Semicapitello con stemma

pietra, altezza cm 40, larghezza cm 47

Italian Art, 15th century

Semi-capital with blazon

stone, h cm 40, w cm 47

€ 3.000 - 3.500

Semicapitello quattrocentesco scolpito con foglie d'acanto e girali. Al centro stemma polilobato con castello e aquila ad ali spiegate.



24



25

OREFICE ITALIANO XV- XVI SECOLO

Pisside (o reliquiario) architettonico di modello tardogotico

bronzo e rame fuso, sbalzato, cesellato e dorato, altezza cm 32 (restauri e sostituzioni)

Italian goldsmith, 15th/16th century

Architectonic pyx (or reliquary), late Gothic model bronze and copper cast, embossed, chased and gilded, height 32 cm (restorations and replacements)

€ 4.500 - 5.000

Parte superiore con cuspidale bivalva a riserve triangolari unita da cerniere al corpo di forma esagonale con specchiature quadrate incorniciate ed incise con motivi a girali e racemi ripetuti anche nella cuspidale.

L'attaccatura del fusto, anch'esso esagonale e cesellato, è formata da elementi fogliacei. Al centro dello stelo un nodo, di forma sferica schiacciata inciso con foglie d'acanto, con sei chiodi contenenti placchette in argento cesellato ed inciso con le raffigurazioni religiose ricoperte da smalti colorati. Piede di forma mistilinea polilobata con riserve a specchio e decori cesellati a ogivali e racemi.

La prudenza nello stabilire la funzione liturgica di questa opera di oreficeria è dovuta alla rarità delle pissidi di epoca tardogotica, una di epoca più antica è conservata nel museo cristiano di Brescia, che la rende oggetto raro e significativo della produzione di oreficeria religiosa tra il XV e il XVI secolo.

Letteratura:

"L'oreficeria in Lombardia" di Oleg Zastrow, ed.: Electa 1978

"Oreficerie toscane medioevali e rinascimentali nella collezione Raspini" di Chiara Sabbadini Sodi ed.: Polistampa 2009.



30/3



30/3



27



30/3



29

26

PADOVA XVI SECOLO

Maddalena penitente

placchetta in bronzo fuso, cesellato e dorato, cm 11,5x7,2

Padua, 16th century

Penitent Magdalene

molten, chiselled and gilt bronze small plate,

cm 11,5x7,2

€ 300 - 350

27

ITALIA CENTRALE, XV SECOLO

Santa Barbara

placca polilobata in bronzo dorato,

cm 11x10,5

Central Italy, 15th century

Saint Barbara

a bronze-gilt polylobed plate, cm 11x10,5

€ 1.800 - 2.000

La placca, parte di un'opera più composita, rappresenta i canoni e i modelli dell'oreficeria tardo-gotica.

28

ORAFO DEL NORD ITALIA DEL XV SECOLO

Elemento di reliquiario

rame sbalzato, cesellato e dorato, altezza cm 4,5, diametro cm 6

North Italian goldsmith, 15th century

Reliquary element

embossed, chiselled and gilt copper, h cm 4,5, diameter cm 6

€ 1.200 - 1.500

L'elemento di raccordo, probabilmente di un grande reliquiario è interamente sbalzato e cesellato con rappresentazioni della vita e morte di Cristo. Stilisticamente aderenti ai modelli iconografici della cultura tardo gotica.

L'opera è corredata da scheda critica del prof. Oleg Zastrow.

29

ITALIA DEL NORD, XV SECOLO (VENETO?)

Madonna con Bambino

altorilievo in bronzo dorato, figura a fusione rifinita a cesello e dorata a fuoco, altezza cm 10,5

Northern Italy, 15th century, (Veneto?)

Madonna with Child

a gilt-bronze high relief representing the Madonna with Child

€ 500 - 600

30

ITALIA DEL NORD, XV SECOLO

Insieme di tre placche polilobate in bronzo fuso, cesellato e dorato con raffigurazioni religiose, cm 6,5x6,5 circa

Northern Italy, 15th century

A group of three molten, chiselled and gilt bronze polylobed plates with religious representations, cm 6,5x6,5

€ 2.000 - 2.500

Il gruppo di tre placchette raffiguranti l'aquila, Cristo pantocrate, e il pellicano che nutre i piccoli, realizzate in bronzo fuso, sono cesellato e dorato negli stili del gusto tardo-gotico.



28



31

MATTEO CIVITALI (1436-1502), CERCHIA DI

Cristo Redentore

busto in legno con tracce di policromia, altezza cm 35, larghezza cm 36

Matteo Civitali (1436-1502), circle of

Christ the Redeemer

Wood bust with traces of polychrome, h cm 35, w cm 36

€ 5.000 - 6.000

La figura del Redentore, dall'intensa forza espressiva, si colloca nell'importante e composita produzione del Rinascimento Toscano, ed in particolare a quella di aria lucchese della fine del Quattrocento, influenzata dalla figura di Matteo Civitali.

Cfr: "Matteo Civitali e il suo tempo. Pittori, scultori e orafi a Lucca nel tardo Quattrocento." Catalogo mostra Museo Nazionale Villa Guinigi, Lucca 2004.



32

SCULTORE VENETO DEL XV-XVI SECOLO (AMBITO DI PAOLO CAMPSA)

Madonna con Bambino

legno policromo e dorato, altezza cm 85 (ridipinture, base di epoca posteriore)

Cfr: "woodcarving and woodcarvers in Venice 1350-1550." Anne Markham Schulz. Ed. Centro Di.

Sculptor from Veneto, 15th century

Madonna with Child

gilt and polychromed wood, h cm 85 (repainting, non-coeval base)

€ 10.000 - 12.000

Raffinata rappresentazione della Madonna con in braccio il Bambino che stringe nella mano destra una melagrana, simbolo cristiano della resurrezione. La Vergine, con uno sguardo lontano, sembra porgere il Figlio verso il suo destino di sacrificio per salvare gli uomini.

La ricercatezza della composizione, l'eleganza della figura coniugate alla raffinatezza di particolari come nel ricco bordo della veste e nella singolare acconciatura della Vergine rendono quest'opera un notevole esempio della produzione artistica Veneta, influenzata da modelli nordici ancora goticeggianti, ma premessa dal messaggio del rinascimento toscano.



33

SCULTORE ATTIVO IN VENETO NEL XV SECOLO

Tabernacolo con Madonna della misericordia e Santi

Pietra, cm 76x50

Sculptor working in Veneto in the 15th century

Tabernacle with mercy Madonna and Saints

stone, cm 76x50

€ 8.000 - 10.000

Tabernacolo architettonico con lunetta superiore con raffigurazione di Dio Padre con ai lati, l'Angelo dell'annunciazione e la Vergine genuflessi. Nella parte centrale una ricca composizione con al centro la Madonna della misericordia nell'atto di accogliere, sotto il suo ampio mantello, il popolo orante. Sul suo petto, entro una riserva a mandorla, Gesù Bambino benedicente ed ai suoi lati S. Cristoforo ed un secondo Santo pellegrino, forse S. Giacomo. Sulla base una predella con un'iscrizione votiva e la datazione 1498. Il tabernacolo per sua composizione figurativa della Madonna che protegge i fedeli affiancata dai due Santi pellegrini e per l'iscrizione sulla base, nasce chiaramente per un intento votivo probabilmente legato ad un ritorno da un viaggio pieno di pericoli. I canoni stilistici ed iconografici rimandano ad una produzione di area veneta, confermata dai termini linguistici usati nell'iscrizione.



34
BOTTEGA DEGLI EMBRIACI, XV SECOLO

Cofanetto a urna

legno, osso, corno e metallo, cm 29,5x20x16

Embriaci family workshop, 15th century

Um casket

wood, bone, horn and metal, cm 29,5x20x16

€ 8.000 - 10.000

Il bel cofanetto, in ottimo stato di conservazione, presenta un coperchio ad urna dalla forma aggettante che richiude il contenitore poggiando su un cornicione sporgente decorato a tessere triangolari. La fascia, intarsiata con motivi geometrici "alla certosina", appoggia su un largo basamento triangolare terminante con una cornice modanata. L'opera è un significativo esempio dell'abilità stilistica, compositiva e cromatica della produzione quattrocentesca ascrivibile alla celebre manifattura degli Embriaci, apprezzata e diffusa in tutta Europa. Cfr: "TRA/E teche, pissidi, cofani e forzieri dall'alto Medioevo al Barocco", P.Lorenzelli e A.Veca. Catalogo mostra galleria Lorenzelli, Bergamo 1985.





35

SCULTORE NAPOLETANO DEL XV-XVI SECOLO (AMBITO DI GIOVANNI DA NOLA)

Due busti di Santi

legno dipinto e dorato, altezza cm 38 (mancanze e difetti)

Naples sculptor, 15th/16th century (circle of Giovanni da Nola)

Two Saints' Busts

painted and gilt wood, h cm 38 (losses and defects)

€ 1.500 - 1.800

Le due raffigurazioni, a mezzobusto, di due Santi con un libro (forse due evangelisti), caratterizzate da una intensa forza descrittiva e dalla ricchezza e preziosità delle dorature, appartengono a quella cultura rinascimentale che, partendo da Napoli, si sviluppa nell'Italia meridionale fortemente permeata da modelli artistici toscani e dell'Italia del nord.

Cfr. - "Sculture lignee nella Campania" mostra di Palazzo Reale - Napoli 1950.

- "Scultura del cinquecento in Italia meridionale", F.Negri Amolfi, Electa Napoli 1997.



36
ARTE MEDIEVALE ITALIANA O FRANCESE DEL XIV SECOLO
Mortaio figurato
 pietra, cm 13x24
Italian or French medieval Art, 14th century
Illustrated mortar
 stone, cm 13x24
 € 1.000 - 1.500

Mortaio circolare con corpo liscio con quattro protome simmetriche una raffigurante volto maschile con mano sul mento, in atteggiamento pensoso, di gusto romanico e raffigurazioni floreali stilizzate sulla fascia.



37
ARTE ITALIANA DEL XV-XVI SECOLO
Mortaio figurato
 pietra o marmo, cm 15x25
Italian art, 15th/16th century
Illustrated mortar
 stone or marble, cm 15x25
 € 1.000 - 1.500

Mortaio con bordo circolare quadrilobato con raffigurazioni aggettanti di mascheroni grotteschi e motivi vegetali.

38
SCULTORE DELL'ITALIA DEL NORD DEL XV SECOLO
Angelo reggicero
 pietra, altezza cm 43
Sculptor from Northern Italy, 15th century
Candlestick angel
 stone, h cm 43
 € 1.500 - 1.800

La scultura, purtroppo frammentaria, mantiene una leggibilità stilistica ed espressiva ancora significative che ne permettono la collocazione nella produzione rinascimentale quattrocentesca tra Veneto e Lombardia.





39

GERMANIA O PAESI BASSI, XVI SECOLO

Versatoio

ottone e bronzo fuso, tornito e cesellato, altezza cm 25 (difetti)

Germany or the Netherlands, 16th century

Ewer

brass and molten bronze, polished and chiselled, h cm 25 (defects)

€ 2.000 - 2.500

Il versatoio, di modello tardo-gotico, testimonia la capacità esecutiva nella lavorazione dei metalli e delle leghe che ha caratterizzato, a partire dal medioevo, il nord-Europa, e in particolare la Germania. Lo stile sviluppa le caratteristiche forme naturalistiche, zoomorfe ed antropomorfe tipiche del gusto nordico, che affonda le radici nella cultura protoromanica.

40

GERMANIA, XVII SECOLO

Candelieri da viaggio

ottone fuso e tornito, altezza cm 11, diametro cm 9

Germany, 18th century

Travelling candlesticks

molten and polished brass, h cm 11, d. cm 9

€ 400 - 600

Coppia di piccoli candelieri in ottone con corpo semisferico e portacandele a balaustro. Sulla base impresso punzone di volatile con ali aperte.



41

ARTE ITALIANA RINASCIMENTALE DEL XVI SECOLO

Mortaio figurato

marmo, cm 13x26

Italian Renaissance art, 16th century

Illustrated mortar

marble, cm 13x26

€ 2.000 - 2.500

Mortaio con bordo quadrilobato presenta quattro mascheroni aggettanti da cui dipartono festoni fogliacei. Sulla fascia raffigurazioni mitologiche e floreali.



42

ARTE VENETA DEL XV-XVI SECOLO

Madonna in trono con Bambino

legno policromo, altezza cm 52 (difetti, policromia non coeva)

Veneto Art, 15th/16th century

Madonna and Child with Throne

polychromed wood, h cm 52 (defects, non-coeval polychrome)

€ 10.000 - 12.000

La raffinata e contenuta rappresentazione risponde ai modelli del rinascimento quattrocentesco che testimonia lo scambio culturale ed artistico tra Toscana e Veneto.

L'intensità, quasi profana, dello sguardo tra Madre e Figlio, ha figurazione dell'abbraccio si fondono con una rappresentazione compositiva che richiama ad echi nordici ancora tardogotici comuni ad una produzione di raffigurazioni lignee per la devozione privata, che ebbe la sua fortuna in Veneto grazie anche a botteghe come quelle dei Morazzon e degli Zabarella.



43

SCULTORE NAPOLETANO DEL XV SECOLO

Frontone

marmo, cm 170x30

Sculptor from Naples, 15th century

Pediment

marble, cm 170x30

€ 12.000 - 14.000

Il frontone, scolpito con raffigurazione di due angeli che in volo sorreggono una ghirlanda di fiori e nastri con al centro il nome di Gesù, rappresenta un riuscito esempio della produzione rinascimentale quattrocentesca nel sud dell'Italia influenzata dai modelli stilistici e iconografici portati a Napoli da artisti giunti da tutt'Italia e da oltralpe alla corte di Alfonso I d'Aragona (1442-1458) e del suo successore Ferrante I (1458-1494). Nutrita fu la colonia artistica lombarda e toscana, soprattutto nella seconda parte del Quattrocento, di cui troviamo echi compositivi nell'opera proposta, che modula concetti rinascimentali nelle figure degli angeli a reminiscenze del Gotico internazionale nell'iscrizione con il nome di Gesù.

Cfr: "La scultura del Quattrocento", F.Negri Arnoldi, ed. Utet 1994.



44

ARTISTA SENESE DEL XVI SECOLO

Santa Caterina da Siena

terracotta policroma, altezza cm 53 (mancanze e ridipinture)

Artist from Siena, 16th century

Saint Catherine from Siena

polychromed earthenware, h cm 53 (losses and repainting)

€ 4.000 - 5.000

La figura della Santa senese è qui rappresentata nella sua immagine mistica, con lo sguardo trascendente ed il volto rivolto al cielo, mentre calpesta il male, raffigurato da un demone ricoperto da una folta peluria e dagli arti ferini. Il modello iconografico deriva dagli stilemi quattrocenteschi presenti nell'arte senese ed è sviluppato nelle forme stilistiche attinenti allo scultore Lorenzo di Mariano Fucci detto "Il Marrina".





45

45
SCULTORE LOMBARDO OPERANTE A NAPOLI NEL XV SECOLO,
AMBITO DI JACOPO DELLA PILA

San Rocco

marmo, altezza cm 81 (mancanze)

Lombard sculptor working in Naples, 15th century, circle of Jacopo della Pila

Saint Roch

marble, h cm 81 (losses)

€ 8.000 - 10.000

Il santo francese è rappresentato in abiti da pellegrino con mantello, corta tunica e calzari mentre mostra la piaga sulla coscia. L'opera si presnetta con le caratteristiche stilistiche del Rinascimento tardo-quattrocentesco italiano.



46

46
SCULTORE ITALIANO O FRANCESE DEL XV-XVI SECOLO

Santo monaco

pietra, altezza cm 76 (consumzioni).

Italian or French sculptor, 15th/16th century

Saint monk

stone, h cm 76 (consumptions)

€ 6.000 - 7.000

La figura del monaco, rappresentato anziano con il volto incorniciato dalla barba mentre legge un libro o un cartiglio, potrebbe riferirsi alla nutrita iconografia di questi monaci o abati come San Benedetto da Norcia o San Romualdo. L'opera è eseguita nei modi della scultura tra XV e XVI secolo.



47

BENEDETTO BUGLIONI, ATTRIBUITO A, FIRENZE XV SECOLO

Madonna con Bambino e Angeli

terracotta smaltata, cm 56x42x10 (difetti e mancanze)

Attributed to Benedetto Buglioni, Florence, 15th century

Madonna with Child and Angels

enamelled earthenware, cm 56x42x10 (defects and losses)

€ 3.500 - 4.500

Piastra in terracotta smaltata con raffigurazione della Madonna assisa e Gesù Bambino benedicente in grembo. L'iconografia deriva dalla lettura dell'immagine sacra e dalle tecniche esecutive sviluppate nel mondo dei Della Robbia della Firenze quattrocentesca. Cfr: "I Della Robbia e "l'arte nuova" della scultura invetriata". Catalogo mostra a cura di G.Gentilini, Basilica di S.Alessandro, Fiesole 1998, ed. Giunti.





48

SCULTORE DELL'ITALIA MERIDIONALE O AREA ADRIATICA,
XVII SECOLO

Madonna con Bambino

legno policromo e dorato, altezza cm 83, larghezza cm 40

Sculptor from southern Italy or Adriatic Sea area, 17th century

Madonna with Child

polychromed and gilt wood, h cm 83, w cm 40

€ 2.500 - 3.000

La fattura dell'opera rimanda ai canoni stilistici di primo Seicento, dove nella composizione barocca permangono riminescenze dei modelli tardo-manieristi.

49

ITALIA CENTRALE, XVI-XVII SECOLO

Dio Padre e teste di cherubini

stemma in marmo bianco, altezza cm 50 (mancanze)

Central Italy 16th/17th century

Father God and cherubs heads

white marble blazon, h cm 50 (losses)

€ 1.000 - 1.200

Il gruppo scultoreo, sicuramente parte di una più ampia composizione, raffigura tre teste di cherubini che sostengono l'immagine del Dio Pantocrate, rappresentato entro una riserva ovale sormontata da volute di gusto tardo-cinquecentesco.





50

ARTE FRANCESE DEL XVI-XVII SECOLO

Corpus Domini

altorilievo in legno intagliato e dorato, cm 72x56.

French Art, 16th/17th century

Corpus Domini

carved and gilt wood high relief, cm 72x56

€ 800 - 900

Il pannello, che simboleggia l'Eucarestia racchiuso in una cornice a festoni, è finemente scolpito con raffigurazioni di angeli genuflessi e in volo, raccolti attorno alla Sacra Ostia. L'opera appartiene alla produzione artistica francese, ispirata dalle influenze tardo-manieriste della scuola di Fontainebleau, ed è, nel suo "spirito celebrativo", testimonianza storica e religiosa della contrapposizione tra cattolici ed ugonotti, che negavano questo sacramento, culminata con la notte di S. Bartolomeo del 24 agosto 1572, che segnò l'eccidio di questi ultimi.



51

SCULTORE LOMBARDO DEL XVI SECOLO

Due dormienti

legno scolpito, cm 54x20x25

Sculptor from Lombardy, 16th century

Two sleepers

carved wood, cm 54x20x25

€ 1.500 - 1.800

La coppia di figurette, scolpite nell'atto di dormire con la testa appoggiata sul braccio, appartengono ad una composizione, ad uso liturgico, sicuramente composta da altri personaggi come un grande presepe o la raffigurazione del Santo Sepolcro.



52

SCULTORE ITALIANO DEL XVI SECOLO

Busto di giovinetto

marmo, altezza cm 34

Italian sculptor, 16th century

Young man bust

marble, h cm 34

€ 1.500 - 2.000

La scultura, sicuramente un frammento di una figura intera o di una composizione più ampia, mantiene comunque una sorta di completezza descrittiva che la rende un'opera autonoma. La resa dei capelli a larghe ciocche, gli occhi realizzati "all'antica", il torso muscoloso cinto da una veste arrotolata sui fianchi fanno riferimento ad una rivisitazione del classicismo in chiave tardo rinascimentale.



53

SCULTORE DEL XIV SECOLO

Testa di imperatore

marmo, altezza cm 18,5

Sculptor, 14th century

Head of emperor

marble, h cm 18,5

€ 3.000 - 3.500

La piccola scultura, parte di una più grande composizione, raffigura una testa virile incominciata da barba e baffi a riccioli ordinati e con il capo cinto da una corona di fiori e foglie. Tali attributi, derivati dai modelli di un classicismo antico, fanno ritenere l'opera una raffigurazione di un imperatore sviluppata nei modi della scultura gotica.





54

SCULTORE LOMBARDO O VENETO DEL XVI SECOLO

Angelo annunciante

legno policromo e dorato, altezza cm 75, larghezza cm 65

Lombardy/ Veneto Sculptor, 16th century

Announcing Angel

polychromed and gilt wood, h cm 75, w cm 65

€ 2.000 - 2.200

L'opera, parte di una più ampia composizione, è caratterizzata dalla plasticità del movimento e dalla ricchezza della veste fortemente drappeggiata e impreziosita da finimenti in lacca, che testimoniano sia la capacità dell'artista, sia l'importanza della committenza.

55

PLASTICATORE ITALIANO DEL XVI-XVII SECOLO

Madonna

terracotta policroma, altezza cm 52 (difetti, ridipinture)

Italian shaper, 16th/17th century

Madonna

polychromed earthenware, h cm 52 (defects, repainting)

€ 1.500 - 1.800

La figura è rappresentata nell'atto della preghiera con le mani giunte sul petto e lo sguardo rivolto verso il cielo.

La veste, che ricade mollemente sui piedi, caratterizzata dall'ampio ed elaborato panneggio indica, nella sua esecuzione stilistica, l'opera di uno scultore italiano influenzato dal primo barocco.





56
MALINES, XVII SECOLO

Ratto d'Europa
alabastro, cm 15x17
Malines, 17th century
Europe Abduction
alabaster, cm 15x17
€ 2.500 - 3.000

Il piccolo altorilievo in alabastro, che raffigura Europa rapita da Giove tramutatosi in toro, prende ispirazione da un episodio della kitologia, narrato da Ovidio (metamorfosi II, 836-875), che venne spesso rappresentato nell'arte tardo-manierista e barocca.

57
MALINES, SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO

Ercole Bambino
alabastro, altezza cm 10, con base cm 17,5
Malines, second half 16th century
Child Hercules
alabaster, h cm 10, with base cm 17,5
€ 500 - 600

Piccola e curiosa scultura rappresentante, probabilmente, Ercole fanciullo che gioca lottando. Il soggetto, tratto dalla mitologia greco-romana è sviluppato nei modelli tardo manieristi e testimonia la produzione di piccole opere in vari materiali, di ispirazione classica, per un raffinato collezionismo privato.



58
SCULTORE VENETO DEL XVII SECOLO

Diana
marmo bianco, altezza cm 51 (lievi danni)
Sculptor from Veneto, 17th century
Diana
white marble, h cm 51 (slightly damaged)
€ 3.000 - 3.500

La figura mitologica, con la veste drappeggiata "all'antica", è raffigurata con la luna crescente tra i capelli e con la cinta che regge la faretra a tracolla, suoi ornamenti identificativi.

59

MALINES O ITALIA MERIDIONALE, XVII SECOLO

Madonna con Bambino

alabastro su base in legno intagliato e dorato, larghezza cm 16,5, altezza cm 13, con base cm 21

Malines or southern Italy, 17th century

Madonna with Child

alabaster on carved and gilt wood base, w cm 16,5, h cm 13, with base cm 21

€ 1.000 - 1.500

La composizione raffigura la Vergine a mezzo busto con Gesù in piedi, realizzati nei canoni stilistici della cultura barocca seicentesca.

60

PLASTICATORE ITALIANO DEL XVII-XVIII SECOLO

Arcangelo Raffaele

terracotta, altezza cm 73

Italian shaper, 17th/18th century

Archangel Raphael

earthenware, h cm 73

€ 3.500 - 4.000

L'immagine dell'Arcangelo viene rappresentata in piedi nell'atto del camminare, recante a spalle il pesce, suo attributo iconografico.



60



61

61

ARTISTA FIAMMINGO OPERANTE NELL'ITALIA CENTRALE DEL XVI-XVII SECOLO

Cristo orante

terracotta, altezza cm 50

Flemish artist working in central Italy in 16th/17th century

Praying Christ

earthenware, h cm 50

€ 4.000 - 4.500

Composizione a mezzobusto di Cristo mentre prega a mani giunte. L'opera, dall'impianto cinquecentesco, si sviluppa con un realismo, quasi terreno, del volto di Gesù e con un tratto di severa descrittività della sua figura e delle sue vesti che inducono a identificare l'autore in un plastificatore d'oltralpe, forse fiammingo, operante in Italia a cavallo tra il XVI ed il XVIII secolo.



62

SAVOIA O FRANCIA, XVII SECOLO

Carlo Emanuele I di Savoia in armatura

terracotta policroma, altezza cm 42x38x18

Savoy or France, 17th century

Carlo Emanuele I of Savoy with armour

polychromed earthenware, h cm 42x38x18

€ 4.000 - 5.000

Carlo Emanuele I di Savoia (Rivoli 1562 - Savigliano 1630) era figlio di Emanuele Filiberto di Savoia e Margherita, principessa di Francia. Quest'ultima, figlia di Francesco I, che, firmata la pace di Cateau-Cambresis, volle darla in sposa per rafforzare il legame con il casato dei Savoia. Carlo Emanuele fu coinvolto in continue vicende belliche, che gli valsero il nome di Testa di Fuoco. Queste lo videro più volte entrare nei giochi di potere tra Spagna e Francia, cambiando varie volte fronte a seconda della sua convenienza territoriale.

La raffinata opera, dalle proporzioni contenute, è caratterizzata da una descrizione ritrattistica e minuziosa sia dei tratti espressivi del volto, sia delle vesti e dell'armatura, caratterizzati dalla ampia gorgera e dall'elegante fuscacca che ingentiliscono la durezza dell'acciaio dell'armatura.



63

ARTISTA DELLA GERMANIA MERIDIONALE DELLA METÀ DEL XVII SECOLO

Santo Martire (San Maurizio?)

bronzo dorato su base in marmo nero, altezza cm 34

Artist from southern Germany, second half 17th century

gilt-bronze on black marble base, h cm 34

€ 8.000 - 10.000

Figura di giovane soldato in bronzo fuso, cesellato e dorato. La scultura, priva di evidenti riferimenti religiosi, è comunque identificata nella nutrita schiera dei soldati romani martiri della cristianità. La squisita fattura nella fusione sia nella parte cesellata e nella doratura fanno pensare come scrive, nella sua scheda critica, Carlo Milano: "... (ad) una cura che si associa al lavoro di un argentiere o un gioielliere..." e aggiunse "...come gli orefici di Ausburg nel seicento fossero al corrente degli sviluppi della scultura italiana..." definendone così la possibile origine nel sud della Germania.

Opera corredata da scheda critica di Carlo Milano.



64

64
ARTE FIAMMINGA O TEDESCA DELLA METÀ DEL XVII SECOLO

Apollo e Pan

bronzo fuso e cesellato, diametro cm 21

Flemish or Deuch art, mid-17th century

Apollo and Pan

molten and chiselled bronze, d cm 21

€ 2.000 - 2.200

Placca circolare in bronzo con raffigurazione a carattere mitologico. Bronzi analoghi sono conservati a Berlino e a Parigi nella collezione Alavoine.

65

BRONZISTA FRANCO-FIAMMINGO DEL XVII-XVIII SECOLO

Bacco ebbro a dorso di un asino

bronzo fuso e cesellato, cm 24x18x9

French-Flemish worker in bronze, 17th/18th century

Drunken Bacchus on donkey-back

molten and chiselled bronze, cm 24x18x9

€ 4.000 - 4.500



65



66

66

ARTISTA ITALO-FIAMMINGO DEL XVII-XVIII SECOLO

Cavallo

bronzo fuso e cesellato, base in porfido, cm 31x15x18

Italian-Flemish artist, 17th/18th century

Horse

molten and chiselled bronze, porphyry base, cm 31x15x18

€ 4.000 - 4.500



67

67

BRONZISTA PADOVANO DEL XVI SECOLO

Capretta

bronzo fuso e cesellato, cm cm 18x20x8

Padua worker in bronze, 16th century

Kid

molten and chiselled bronze, cm 18x20x8

€ 1.500 - 1.800



68

SCULTORE GENOVESE, AMBITO DI TOMMASO ORSOLINO (1587?-1675), INIZIO DEL XVII SECOLO

Madonna con Bambino

marmo, cm 77x25x17 (mancanze)

Genoese Sculptor, circle of Tommaso Orsolino (1587?-1675), early 17th century

Madonna with Child

marble, cm 77x25x17 (losses)

€ 10.000 - 12.000

La scultura, che raffigura la Madonna con il piccolo Gesù in braccio con lo sguardo e l'atteggiamento rivolto ai fedeli, si presenta nei modelli stilistici e compositivi del primo barocco genovese ancora permeato da reminiscenze rinascimentali tardo manieriste che verranno definitivamente abbandonate con l'arrivo e l'opera di Pierre Pouget a Genova che determinerà i modelli e i canoni della scultura barocca dalla seconda metà del XVII secolo non solo in ambito ligure. Per le caratteristiche stilistiche ed esecutive l'opera si può ragionevolmente arcrivere all'ambito artistico della nota produzione degli Orsolino, famiglia di scultori, provenienti dalla Val d'intelvi ed attivi a Genova dal cinquecento al settecento, ed in particolare alla mano di Tommaso Orsolino.

Cfr. "Tommaso Orsolino e altri artisti di 'Nazione lombarda' a Genova e in Liguria dal sec XIV al XIX di L.Alfonso, Genova 1985.



69

SCULTORE GENOVESE DELL'INIZIO DEL XVIII SECOLO

Maria Maddalena

cartapesta, cm 45x34x22

Genoese Sculptor, early 18th century

Mary Magdalene

papier-mâché, cm 45x34x22

€ 1.000 - 1.500

La Maddalena è inginocchiata su uno scoglio e sta adorando il piccolo crocifisso che ha in mano. La posa è molto teatrale e i colori molto accesi. Il fatto che la scultura abbia un suo proprio piedistallo la fa essere un oggetto completo, finito in sé stesso e non frammento di una composizione più grande.

La scultura genovese del XVIII secolo propone delle scene molto simili alla nostra. Basta vedere, ad esempio, alcune raffigurazioni di Francesco Maria Schiaffino, del Maragliano o confrontare la scultura con alcuni disegni di Domenico Piola.



70

MANIFATTURA ITALIANA O D'OLTRALPE XVI-XVII SECOLO

Mortaio con pestello

avorio tornito, mortaio altezza cm 14, pestello cm 20,5

Italian or French manufacture, 16th/17th century

Mortar with pestle

polished ivory, mortar h cm 14, pestle cm 20,5

€ 6.000 - 7.000

Grande mortaio in avorio tornito con fusto svasato poggiante su piede circolare modanato. Corpo tornito con motivi orizzontali a fascia piatta e convessa con ampio bordo sulla bocca.

Pestello a balastro con doppie nervature orizzontali che lo bipartiscono e finale con pomolo schiacciato.

Questo raro manufatto, per il pregio del materiale di cui è composto, veniva usato specificatamente nella farmacopea e in alchimia, arti scientifiche appannaggio dei ceti più elevati.



71

PLASTICATORE BOLOGNESE DEL XVII SECOLO

Due filosofi e figura femminile

tre busti in terracotta patinata a imitazione del marmo, altezze cm 58, cm 50 e cm 50 (difetti)

Bolognese shaper, 17th century

Two philosophers and a female figure

three patinated earthenware busts looking like marble, h cm 58, cm 50 and cm 50 (defects)

€ 6.000 - 7.000

Le tre sculture appartengono a quella produzione iniziata nel rinascimento celebrativa e didascalica di personaggi classici e della cultura umanistica, rappresentati come nobili esempi di vita e di pensiero.



72

72

ITALIA, XVI-XVII SECOLO

Tre paci

bronzo fuso, cesellato, dorato e argentato, due di gusto Barocco cm 17x10 e cm 15x9,5, Madonna con Bambino, cm 11x7
Italy, 16th/17th century

Three paxes

molten, chiselled, gilt and silver-plated bronze, two with the Deposition cm 17x10, cm 15x9,5 and one with Madonna with Child, cm 11x7

€ 800 - 1.000

1) pace in bronzo fuso cesellato e dorato raffigurante Madonna con Bambino e Dio Padre entro cornice architettonica di modello rinascimentale. Italia del nord, XVI secolo.

2) due paci in bronzo fuso e cesellato entro costruzione architettonica con volute e teste di cherubini di gusto Barocco. Una argentata, raffigurante Deposizione e una dorata, raffigurante Pietà.



74

75

73

73

ITALIA DEL NORD, XVII-XVIII SECOLO

Cassettina

legno e avorio, cm 15x32x17

Northern Italy, 17th/18th century

Small Casket

wood and ivory, cm 15x32x17

€ 800 - 1.000

Cassettina in legno di noce con cornici modanate e fronte intarsiato a motivi geometrici con avorio ed ebano.

74

LOMBARDIA, XVII SECOLO

Bauletto

cm 38,5x29x24,5

Lombardy, 17th century

Jewel case

cm 38,5x29x24,5

€ 1.500 - 1.800

Il bauletto, filettato e intarsiato in avorio, poggia su una base gradinata con quattro piedini sferici. Sul corpo e sul coperchio cornici guillochè. Interno rivestito in carta dipinta a piuma di pavone.

75

ITALIA O GERMANIA, XVII SECOLO

Cofanetto rettangolare

legno e avorio, cm 17x8,5x7,5

Italy or Germany, 17th century

Rectangular casket

wood and ivory, cm 17x8,5x7,5

€ 700 - 800

Cornici modanate in ebano e presa sul coperchio in metallo fuso e cesellato.

76

ARTE ITALIANA, VENETO, XVI SECOLO

pace dipinta sottovetro

raffigurante crocefissione di forma cuspidata

con cornice dorata, cm 22x15

Italian art, Veneto, 16th century

Painted pax under glass

Representing cuspidate crucifixion

with gilt framework, cm 22x15

€ 500 - 600

77

SCUOLA VENETA DEL XVII SECOLO

La sepoltura di Cristo

dipinto sottovetro, cm 33,5x29,

entro cornice in legno intagliato, ebanizzato e dorato

Painting under glass representing Christ's burial, Veneto, 17th century

cm 33,5x29, within a carved wood framework, ebonized and gilt

€ 1.500 - 1.800

78

PACE IN VETRO DIPINTO POLICROMO DI FORMA CUSPIDATA CON RAFFIGURAZIONE DI DEPOSIZIONE, VENETO XVI SECOLO

cm 15,5x11,5, entro cornice in legno intarsiato a motivi sferici.

Polychromed painted glass cuspidate pax representing the Deposition, Veneto, 16th century

cm 15,5x11,5, within wood framework carved with spherical motives

€ 500 - 600

79

PACE CON RAFFIGURAZIONE DI CRISTO DEPOSTO DIPINTA SOTTOVETRO, VENETO XVI-XVII SECOLO

con cornice in legno dorato, cm 15,5x12

Pax and representation of Christ deposited painted under glass, Veneto 16th/17th century

With gilt-wood framework, cm 15,5x12

€ 400 - 500





80

SCULTORE BAROCCO DEL XVII SECOLO

Coppia di teste di putti

marmo bianco e breccie colorate, altezza cm 41

Sculptor between Rome and Naples, 17th century

Pair of putti's heads

white marble and coloured breccia, h cm 41

€ 5.000 - 6.000

I due elementi architettonici, dalla straordinaria patina antica, con la loro raffinata esecuzione rappresentano in modo esemplare i modelli figurativi della maturità del Barocco Italiano.



81

ARTE ITALIANA DEL XVII SECOLO

stemma da palazzo in marmo bianco, cm 130x90

Italian Art, 17th century

white marble palace blazon, cm 130x90

€ 10.000 - 12.000

L'imponente manufatto con il suo ornato ad ampi cartigli e volute, che incorniciano l'ovale contenente l'arme della casata e arricchito nella parte superiore da una testa di putto e in quella inferiore da un mascherone, rappresenta una riuscita sintesi del passaggio dal gusto tardo-manierista ai modelli barocchi.

82



83/2

84

82**JACQUES LAUDIN (1627-1695), BOTTEGA DI, LIMOGES XVII SECOLO***Placca in smalto raffigurante S. Giacomo Maggiore**smalto policromo su rame con cornice in ebano coeva, cm 16x13 (mancanze)**Jacques Laudin (1627-1695) workshop, Limoges 18th century**Enamel plate representing Saint James the Elder**polychromed enamel on copper with coeval ebony framework, cm 16x13 (losses)*

€ 1.000 - 1.200

83**JACQUES II LAUDIN (1665-1729) , BOTTEGA DI, LIMOGES XVIII SECOLO***Coppia di guancette a goccia**smalti, cm 9x6**Jacques II Laudin (1665-1729) workshop, Limoges 18th century**Pair of polychromed enamel elements**cm 9x6*

€ 3.000 - 3.500

Le guancette da borsa sono decorate con smalti policromi a motivi floreali e miniature di gentiluomo e gentildonna entro riserve ovali. Cfr. "A catalogue of the Painted Enamels of the Renaissance", Verdier, Baltimora 1967.

84**JACQUES LAUDIN (1627-1695), LIMOGES XVII SECOLO***coppia di piattini in rame e smalti policromi con ritratti femminili biblici, Limoges XVII secolo, diametro cm 12,5**Jacques II Laudin (1665-1729), Limoges 18th century**pair of small copper and polychromed enamels plates with biblical figures, Limoges, 17th century, diameter cm 12,5*

€ 4.000 - 5.000

I due piattini hanno raffigurato al centro le immagini policrome di Giuditta e Jahel e sul bordo una fascia a rilievo di girali in smalto bianco e dorature, sul retro iniziali del facitore JL.



85

85

SCULTORE ATTIVO NELLA GERMANIA MERIDIONALE, SCUOLA DEL LAGO DI COSTANZA, AMBITO DEI FRATELLI CHRISTOFH DANIEL E HANS CHRISTOFH SCHENCK, METÀ DEL XVII SECOLO

San Giovanni

legno policromo, altezza cm 130

Sculptor working in southern Germany, Constance Lake school, circle of the brothers Christoph Daniel and Hans Christoph Schenck, mid-17th century

Saint John

polychromed wood, h 130 cm

€ 12.000 - 15.000

L'iconografia rappresenta il Santo nell'atto di indicare il Cristo crocifisso ed è caratterizzata da un forte senso drammatico, che si può cogliere nell'espressione del volto e nella tensione del corpo, che ben descrivono la tragicità dell'episodio narrato.

Già Sotheby's Londra, luglio 1998, lotto 125.



86
MANIFATTURA ITALIANA DEL XVIII-XIX SECOLO
Volto Santo
 stoffa e cartapesta dipinte, vetro, altezza cm 50
Italian manufacture, 18th/19th century
Saint Face
painted cloth and papier-mâché, glass, h cm 50
 € 500 - 600

Curioso rilievo raffigurante la testa di un "Cristo tunicato", denominata "Volto Santo". L'iconografia di tali immagini di epoca alto-medievale e la loro diffusione religiosa prendono origine dal veneratissimo "Volto Santo di Lucca", gigantesco crocifisso ligneo romano, che la leggenda di Leobino narra giunto miracolosamente dall'oriente nella terra di Luni, su una nave senza nocchiero, attorno la fine del XVIII secolo.



87
AREA ADRIATICA O ITALIA MERIDIONALE, XVII SECOLO
Madonna con Bambino
 legno pollicromo, altezza cm 37
Adriatic Sea area or southern Italy, 17th century
Madonna with Child
polychromed wood, h cm 37
 € 800 - 1.000

La piccola composizione è caratterizzata da forme fortemente realistiche, come la fattura della sedia o la curiosa narrazione dei due velieri che lasciano il porto scolpita sulla base, che la identificano come opera forse da viaggio, per una devozione votiva popolare.



88
SCULTORE DELL'ITALIA CENTRALE DEL XVII-XVIII SECOLO
Madonna con Bambino e S. Giovanni
 marmo bianco, altezza cm 44,5
Sculptor from central Italy, 17th/18th century
Madonna with Child and St. John
 white marble, h cm 44,5
 € 1.500 - 2.000

La piccola scultura, di gusto seicentesco, appartiene a quella produzione di raffigurazioni ad uso devozionale o votivo che trovavano spesso collocazione in edicole poste in spazi pubblici come vie o palazzi.



89
SCULTORE SICILIANO DEL XVII-XVIII SECOLO
Madonna Assunta con Angeli
 alabastro con lumeggiature in oro, altezza cm 54
Sicilian sculptor, 17th/18th century
Our Lady of the Assumption with Angels
 alabaster with golden heightening, h cm 54
 € 1.000 - 1.200

Il gruppo che aderisce alle forme del barocco siciliano appartiene alla nota produzione di immagini per la devozione privata influenzate dal modo gagginesco.

90
ARTE ITALIANA DEL XVIII SECOLO

Cristo risorto
scultura in legno, cm 25x13x55
Italian art, 18th century
Risen Christ
wood sculpture, cm 25x13x55
€ 1.000 - 1.200



90



91

91
SCULTORE ITALIANO O SPAGNOLO DEL XVII SECOLO

Monaco
legno policromo, cm 23x20x56
Italian or Spanish sculptor, 17th century
Monk
polychromed wood, cm 23x20x56
€ 400 - 500

Figura di Santo monaco con il capo coperto dal cappuccio e dall'intensa espressività realistica aderisce ai nuovi canoni della controriforma, rivolti, con modi didascalici alla devozione popolare.



93



92

92

ARTE ITALIANA DEL XVI SECOLO

Vaso e volatile che si abbevera
bassorilievo in pietra tenera, cm 21x16,5

Italian art, 16th century

Vase and drinking bird

soft stone bas-relief, cm 21x16,5

€ 500 - 600

Il piccolo frammento è opera di epoca rinascimentale ispirata ai modelli del classicismo antico ripresi con raffinata capacità esecutiva.

93

SCULTORE ITALIANO DEL XVII SECOLO

Sant'Antonio da Padova con Gesù Bambino
scultura in pietra, altezza cm 53 (difetti e mancanze)

Italian sculptor, 17th century

St Anthony from Padua with the Baby Jesus

stone sculpture, h cm 53 (defects and losses)

€ 1.500 - 1.800

La piccola scultura è caratterizzata dai modelli del primo barocco, in particolare nella figura del Bambin Gesù, rappresenta il canto predicatore col saio francescano nell'atto di volgersi verso i fedeli.



94

ARTE ITALIANA DEL XVII-XVIII SECOLO

Crocifisso

bronzo fuso, cesellato e dorato; legno e madreperla incisa, cm 120x58x19

Italian art, 17th/18th century

Crucifix

molten, chiselled and gilt bronze; carved wood and mother-of-the-pearl, cm 120x58x19

€ 10.000 - 12.000

Grande croce da cappella con applicazioni in bronzo dorato di gusto barocco. Al centro figura del Cristo morto, ai lati e sulla sommità della croce teste di cherubini entro volute, sui bordi un finimento centinato a volute traforate. Base troncopiramidale con due teste di angeli alati sulla sommità, placche cesellate ai lati, sempre in bronzo dorato, caratteristico rivestimento della croce in madreperla incisa con motivi geometrici e stemma francescano sulla base.

L'importante manufatto è caratterizzato dall'uso della madreperla incisa e dallo stemma francescano che indicherebbero un possibile legame con la terra santa ed in particolare con il "Santo sepolcro" di cui quest'ordine è custode. L'opera è, con ogni probabilità, eseguita in Italia, forse a Roma, da una raffinata bottega tra il XVII ed il XVIII secolo.



95

ARTISTA FIAMMINGO O TEDESCO DEL XVII SECOLO

Cristo morto

avorio, cm 69x49x14

Flemish or German artist, 17th century

Dead Christ

ivory, cm 69x49x14

€ 25.000 - 30.000

Monumentale raffigurazione di Cristo crocifisso realizzata nei canoni del gusto barocco. La resa realistica del modellato e l'attenzione ai particolari anatomici dei muscoli e delle vene fanno propendere per un'area di produzione influenzata dalla cultura naturalistica del Nord-Europa.



96

SCULTORE ITALIANO DEL XVIII SECOLO

Coppia di molossi

marmo bianco, cm 53x25x79, basi cm 67x40x67

Italian sculptor of 18th century

Pair of mastiffs

white marble, cm 53x25x79, bases cm 67x40x67

€ 30.000 - 40.000

Le due sculture ben raffigurano nei volumi e nell'espressione l'imponenza muscolare e la forza dei due animali seduti, in posa di guardia, che vengono rappresentati nei modelli del classicismo romano, epoca in cui venivano utilizzati per i combattimenti nell'arena e per usi militari. Basi non coeve a plinto modanate in marmi bianco e marmo policromo.



97

ARTE ITALIANA DEL XVIII SECOLO

Figura virile

marmo bianco, cm 27,5x19,5x49, altezza colonna cm 110

Italian art of 18th century

Male figure

white marble bust, cm 27,5x19,5x49, column h cm 110

€ 2.200 - 2.600

Busto virile neoclassico rappresentato all'antica su colonna in legno dipinto a marmorizzazione.



98
ITALIA O GERMANIA XVII SECOLO

Scatola a bauletto
 finiture in rame dorato e bronzo ed interno rivestito in carta marmorizzata, cm 14,8x7,4x9,3
 Italy or Germany, 17th century
 Casket
 with ivory brick inlaid work, gilt copper and bronze finish, inside faced with marbled paper, cm 14,8x7,4x9,3
 € 400 - 500

101
FRANCIA XVII SECOLO

Cofanetto lastronato in ebano
 decorato con applicazioni in rame e bronzi dorato, cm 24x15x17
 France 17th century cm 24x15x17
 Ebony veneer casket
 decorated with copper and gilt bronze applications
 € 2.500 - 3.000

Il bauletto, con coperchio bombato, è impreziosito da maniglie laterali con mascheroni e sugli angoli cariatidi che poggiano sui piedi a forma di cherubini in bronzo dorato.

99
GERMANIA O PAESI BASSI, XVIII-XIX SECOLO

Stipo monetiere
 legno ebanizzato, rame dorato e cesellato, cm 17x11x19,5
 Germany or the Netherlands, 18th/19th century
 Coin cabinet
 ebonized wood, gilt and chiselled copper, cm 17x11x19,5
 € 500 - 600

Piccolo stipo di forma architettonica con due sportelli sul fronte e cassettoni interni incominciati arricchiti da specchi.

100
ARTE ITALIANA DEL XVIII SECOLO

Teca
 legno intagliato, dorato e vetro soffiato, cm 59x38x54.
 Italian art, 18th century
 Shrine
 carved, gilt wood and blown glass, cm 59x38x54
 € 3.000 - 3.500

Elegante teca, con parte superiori ad urna, in legno dorato riccamente intagliato con figure antropomorfe entro festoni a volute di gusto barocco.





102

102

ITALIA, XVII-XVIII SECOLO

Scatola polilobata

legno dorato, dipinto ed inciso, cm 23x23 (coperchio deformato)

Italy, 17th/18th century

Polylobed casket

gilt, painted and carved wood, cm 23x23 (deformed lid)

€ 2.500 - 3.000

Grande scatola polilobata in legno dorato decorata con incisioni puntinate geometriche e a volute. Sul coperchio reffigurazioni policrome con ghirlande floreali e uccelli.



104

104

SCULTORE VENETO DEL XVIII SECOLO

Santi Pietro e Paolo

legno dorato e policromo, altezza cm 42

Sculptor from Veneto, 18th century

Saints Peter and Paul

polychromed and gilt-wood, h cm 42

€ 1.000 - 1.200

In questa coppia di piccole sculture neoclassiche permangono gli echi compositivi della scultura veneziana tardo-manierista tra Jacopo Sansovino e Tiziano Aspetti.

103

ITALIA, XVII-XVIII SECOLO

Sette scatole in legno dorato ed inciso

legno dorato ed inciso e dipinto (difetti)

Italy, 17th/18th century

Seven caskets in gilt, painted and carved wood

engraved, painted and gilded wood (defects)

€ 1.000 - 1.500

Gruppo di sette scatole in legno sagomato con motivi geometrici lobati e a cuore, dorate, incise e dipinte con motivi vegetali e figure.



103



105

107

105
FIRENZE XIX-XX SECOLO

Bacile con stemma mediceo
rame sbalzato e bronzo fuso, cm 40x20
Florence, 19th/20th century
Basin with Medicean blazon
embossed copper and molten bronze, cm 40x20
€ 1.200 - 1.500

Il bacile, da corpo baccellato e con manici a ricciolo incisi, presenta un doppio stemma in bronzo con le insegne dei Medici, e testimonia il gusto storicistico nella ripresa di modelli dell'antichità, ottimamente riproposti con maestria dalle botteghe artigiane dell'Italia post-unitaria.

107
ITALIA, XVII-XVIII SECOLO

Brocca mesci acqua
bronzo fuso e cesellato, altezza cm 37
Italy, 17th/18th century
Pouring water jug
molten and chiselled bronze, h cm 37
€ 1.500 - 1.800

La brocca, con corpo ovale poggiante su base circolare modanata e beccuccio a forma di mascherone termina con un manico a volute. Il modello stilistico si ispira a quel gusto rinascimentale che perdurerà per molto secoli, soprattutto in Italia e in particolare negli oggetti di uso.

106
MANIFATTURA DEL NORD EUROPA DEL XVIII SECOLO

Lotto composto da:
- Piccolo mortaio di forma troncoconica con bordo a rilievo e pestello con corpo rigato terminante con pomolo, diametro cm 3,5, altezza cm 7, pestello cm 9,5
- Piccolo mortaio con corpo cilindrico tornito a rigature e modanature e pestello a balaustro, altezza cm 6, diametro cm 5,5, pestello cm 9,5
Northern European manufacture, 18th century
Two small ivory mortars
h cm 7 and h cm 6
€ 800 - 900



106



108

108
GERMANIA XVII-XVIII SECOLO

Nove sculture

ottone fuso, cesellato e dorato a freddo,
 altezze da cm 12 a cm 21

Germany 17th-18th century

Group of nine sculptures

gilded brass, h from cm 12 to cm 21

€ 4.500 - 5.000

Il gruppo è composto da figure a soggetto mitologico e fantastico, montate su basi tornite e plinti modanati in legno ebanizzato. Proveniente dalla vendita Thurn und Taxis, Baden Baden (Germania), Sotheby's, ottobre 1995.

109
MANIFATTURA ITALIANA O DEL NORD EUROPA, XVII SECOLO

Set di posate da caccia e custodia

legno, acciaio, bronzo e rame dorato, custodia in cuoio e argento,
 coltello grande lunghezza cm 35,5, posate lunghezza cm 22, custodia lunghezza cm 31

Italian or north European manufacture, 17th century

Set of hunting cutlery and custody

wood, steel, bronze, and gilt copper, custody in leather and silver, big knife length cm 35,5, cutlery length cm 22, custody length cm 31

€ 2.000 - 2.500

Gruppo di tre posate da caccia composto da due coltelli e forchetta a due rebbi in acciaio. Sulla lama del coltello grande, stemma nobiliare inciso. Custodia in cuoio con rivestimento in argento sbalzato e cesellato coeva ma non pertinente.



109



110

110

SCULTORE NAPOLETANO DEL XIX SECOLO

Gesù Bambino

legno policromo su base dorata, altezza cm 40, con base cm 48
Naple sculptor, 19th century

The Baby Jesus

polychromed wood on gilt base, h cm 40, with base cm 48

€ 800 - 1.000

L'opera è raffigurazione della devozione religiosa in uso a Napoli nel XIX secolo, derivante dall'iconografia presepiale.

111

ITALIA DEL NORD O GERMANIA XVIII SECOLO

Cofanetto in arte povera

legno intagliato, dorato e laccato con applicazioni di figurine in carta policroma, cm 33x27,5x16

Northern Italy or Germany, 18th century

Arte povera casket

carved, gilt and lacquered wood with small figures in polychromed paper, cm 33x27,5x16

€ 600 - 700

La scatolina presenta fascia e piano dipinti con paesaggi e decorati con scene di genere ed architettura, interno laccato con scomparti e decorazione di paesaggio sotto il piano.

112

VENEZIA XVIII-XIX SECOLO

Portagioie laccato

legno intagliato e dipinto a decore floreale, cm 23x16x13

Venice, 18th/19th century

Lacquered jewel box

carved wood painted with floral decoration, cm 23x16x13

€ 1.500 - 1.800

Cofanetto in legno dolce di forma sagomata, dipinto a motivi floreali, riprende i modelli settecenteschi delle lacche veneziane.

113

VENEZIA XVIII SECOLO

Portagioie in legno laccato

cm 43,5x37,5x15

Venice, 18th century

Lacquered wood jewel box

cm 43,5x37,5x15

€ 3.000 - 3.500

Cofanetto in legno a forma mistilinea e bombata con decori, su fondo blu, a volute floreali policrome. Coperchio e fascia dipinti con scenette di genere bucolico.



113

114

SCULTORE ITALIANO DEL XVIII SECOLO

Tobia e l'Arcangelo Raffaele

scultura in legno policromo, cm 74x60x44

Italian sculptor, 18th century

Tobias and the Archangel Raphael

polychromed wood sculpture, cm 74x60x44

€ 3.000 - 3.500

L'insolita rappresentazione dell'episodio biblico fa probabilmente riferimento al momento in cui l'arcangelo dissuade Tobia dal bagnarsi nelle acque del Tigri infestate dall'enorme pesce in seguito catturato dal giovane e usato per scopi miracolosi. Il gruppo è scolpito nei modi del barocco settecentesco di cultura napoletana o genovese di cui aderirà la vasta e fortunata produzione presepiale italiana.

115

INTAGLIATORE VENETO DEL XIX SECOLO

Due figure orinentali

legno intagliato e policromo, altezza cm 12

Carver from Veneto, 19th century

Two oriental figures

polychromed carved wood, h cm 12

€ 1.000 - 1.200

Coppia di sculturine raffiguranti due saggi orientali rappresentati, in forma caricaturale, seduti in meditazione.

Questi soggetti di modello comico-grottesco, trovano rappresentativa testimonianza nelle opere dello scultore Giovanni Bonazza (1654-1736) presso la libreria dell'università di Padova.



114



111

115

112



116

SCULTORE ITALIANO DEL XIX SECOLO

Apollo

marmo bianco, altezza cm 52

Italian sculptor, 19th century

Apollo

white marble, h cm 52

€ 3.500 - 4.500

Il busto, dai caratteri neoclassici, ben rappresenta con la sua raffinata fattura le fortune celebrative del classicismo e dei suoi modelli, che raggiunse il suo apice con Antonio Canova in epoca tardo-settecentesca e ottocentesca.

117

ARTE ITALIANA DEL XIX SECOLO

Piede

marmo bianco, altezza cm 24, lunghezza cm 43

Italian art, 19th century

Foot

white marble, h cm 24, w cm 43

€ 1.800 - 2.000

L'opera è espressione ottocentesca del gusto archeologico per i reperti classici di cui si imitano anche le forme frammentarie. Del lotto fa parte anche un frutto, probabilmente un pomo, sempre in marmo.



118

SCULTORE NEOCLASSICO ITALIANO DEL XIX SECOLO

Galata morente

marmo bianco, cm 33x55x28

Neoclassical Italian sculptor, 19th century

Dying Galata

white marble, cm 33x55x28

€ 1.500 - 1.800

L'opera deriva dalla scultura d'epoca romana rinvenuta nel XVII secolo durante gli scavi di Villa Ludovisi. Tale soggetto, che ebbe una immediata fortuna, fu a lungo frainteso ed interpretato come la morte di un gladiatore mentre, quasi certamente, celebrava la vittoria Attalo I di Pergamo sui Galati, fiero popolo dell'Asia Minore, e testimonia, nella sua commovente forza espressiva, il riconoscimento, da parte del vincitore, del coraggio e della dignità dello sconfitto.





119

119
ARTE ITALIANA DEL XIX SECOLO

Sei profili di imperatori romani
marmo nero e bianco, cm 16x12 e cm 21x17

Italy, Neoclassical period

Six emperors' profiles

white marble on black background, cm 16x12 and cm 21x17

€ 1.500 - 1.800

Gruppo di ovali in marmo nero con cornici in legno dorato contenenti i profili degli imperatori romani Domiziano, Claudio, Tiberio Nerone, Cesare Augusto, Tito e Ottone scolpiti in marmo bianco.

120
SCULTORE ITALIANO DEL XVIII SECOLO

Due medaglioni

marmo bianco, diametri cm 11,5 e cm 14 (uno danneggiato)

Italian sculptor, 18th century

Two medallions

white marble, diameters cm 11,5 and cm 14 (one damaged)

€ 500 - 600

I due piccoli manufatti presentano raffigurazioni ad altorilievo di profili dell'Imperatore Tiberio e di figura muliebre rappresentata all'antica. I due altorilievi sono testimonianza dell'apprezzata produzione di soggetti d'ispirazione classica iniziata, in Italia, nel rinascimento e proseguita per larga parte del XVII secolo.



120

122



121

121

EBANISTA FIORENTINO DEL XVIII-XIX SECOLO

Cofanetto porta oggetti

palissandro ed avorio tornito e scolpito, cm 37,5x27,5x12,5

Florence cabinet-maker, 18th/19th century

Casket

rosewood and polished and sculpted ivory, cm 37,5x27,5x12,5

€ 4.000 - 5.000

Raffinato cofanetto in palissandro, con scomparti segreti, contenente necessaire per il viaggio composto da vari oggetti in avorio di cui molti smontabili. L'esterno è arricchito da eleganti finimenti di gusto classico a motivi zoomorfi, grotteschi e fitoformi magistralmente scolpiti in avorio.

122

ARTE DEL XVIII SECOLO

Profilo femminile

altorilievo in marmo bianco, cm 29x25

Lot of two bas-reliefs in white marble

one representing a female face, cm 29x25 and one with a view of a seaport, cm 32x23

€ 300 - 400

Il medaglione ovale raffigura un profilo di una giovane donna con il corpo parzialmente coperto da un velo e vestita con una stola di pelliccia.



121 (particolare)



123/3



123/3



123/3

123

ITALIA XIX-XX SECOLO

Giulio Cesare e Caligola

coppia di grandi busti raffiguranti Giulio Cesare e Caligola in marmo bianco e marmi colorati con colonne scanalate in marmo verde, Giulio Cesare altezza cm 78, Caligola altezza cm 89, larghezze cm 70, altezza colonne cm 109

Italy 19th/20th century

Julius Caesar and Caligula

two white and polychromed marble busts, h Caesar cm 78, Caligula cm 68, w cm 70, h columns cm 110

€ 5.000 - 6.000



124

124

ITALIA XIX-XX SECOLO

Busto di Imperatore (Giulio Cesare?)

bronzo dorato e marmi policromi, altezza cm 23

Italy, 19th/20th century

Emperor's bust (Julius Caesar?)

gilt bronze and polychromed marbles, h cm 23

€ 300 - 350



126

126

ITALIA, XVIII SECOLO

Calamaio in marmo

marmo verde antico, pietra lavica e bronzo dorato,

diametro cm 13, altezza cm 10 (rottura)

calamaio di forma circolare con corpo baccellato, coperchio con

decori a cordone e riserve contenenti cinque cammei ovali in

pietra lavica con profili di insigni letterati

Lava stone ink bottle, 18th century

lid with cameos representing male figures, diameter cm 12 (restorations)

€ 800 - 1.000

125

LAPICIDA ITALIANO DEL XIX SECOLO

Profilo di Cesare Augusto

medaglione in marmi colorati e cornice in legno

dorato, diametro cm 15

Italian lapicide, 19th century

Caesar Augustus profile

coloured marbles medallion and gilt wood framework,

diameter cm 15

€ 3.000 - 3.500



125

81



127

127

NAPOLI, FONDERIA CHIURAZZI, XIX-XX SECOLO

Tolomeo

busto in bronzo fuso, cesellato e patinato, altezza cm 70

Marca incussa sul retro

Naples, Chiurazzi foundry, 19th/20th century

Ptolemy

molten, chiselled and patinated bronze bust, h cm 70. Mark on the back

€ 600 - 700

128

FERDINANDO DE LUCA (XIX-XX SECOLO)

Testa di Hermes

bronzo fuso e cesellato su base in marmo verde striato, altezza cm 21,5, con base cm 33

Ferdinando De Luca (19th/20th century)

Hermes' head

molten and chiselled bronze on veined green marble base, h cm 21,5, with base cm 33

€ 1.000 - 1.200

Opera firmata dallo scultore, di cui è nota una significativa e apprezzata produzione che reinterpreta soggetti classici.



128



129

129

CHARPENTIER, FRANCIA XIX SECOLO

Figura femminile allegorica (primavera), 1893

altezza cm 70, firma incussa alla base circolare girevole

Charpentier, France 19th century

Allegoric female figure (spring), 1893

h cm 70, signature on the base

€ 2.000 - 2.500



130

130

CHARLES OCTAVE LEVY (1820-1899)

Ninfa con rosa sulla luna crescente (Iside?)

bronzo, altezza cm 68, firma incussa alla base

Charles Octave Levy (1820-1899)

Nymph with rose (Isis?)

bronze, h cm 68, signature on the base

€ 2.000 - 2.500



131

PIERRE - JULES MENE
(FRANCIA 1810 - 1879)

Cavallo da corsa (Ibrahim)

Bronzo fuso e cesellato, altezza cm 32

firma dell'autore e titolo dell'opera sulla base

Pierre - Jules Mene (France 1810 - 1879)

Racehorse (Ibrahim)

Molten and chiselled bronze, h cm 32, signature of the author and title of the work on the base

€ 1.500 - 1.800

132

JOSÈ BENLLIURE Y GIL (1855-1937)

Toro da corrida

scultura in bronzo, cm 47x33x24,

firmato sulla base

Josè Benlliure Y Gil (1855-1937)

Bullfight bull

bronze sculpture, cm 47x33x24,

signature on the base

€ 4.500 - 5.000





133

FONDITORE ITALIANO DEL XIX SECOLO

Bartolomeo Colleoni a cavallo

bronzo fuso, cesellato, base in marmo bianco, cm 54x41x21

Italian founder, 19th century

Bartolomeo Colleoni on horseback

molten and chiselled bronze, white marble base, cm 54x41x21

€ 2.000 - 2.500

L'opera prende modello dal grande monumento equestre, posto in campo S. Zanipolo a Venezia, ordinato dalla Repubblica Veneta ad Andrea del Verrocchio nel 1480 in onore del condottiero Bartolomeo Colleoni (1395-1475).



134

ITALIA XIX-XX SECOLO

Chimera

bronzo patinato, altezza cm 26, lunghezza cm 26.

Italy, 19th/20th century

Chimera

patinated bronze, h cm 26, length cm 26

€ 1.000 - 1.200

Curioso rifacimento dell'animale mitologico derivato dal noto bronzo etrusco ritrovato ad Arezzo nel XVI secolo e conservato presso il Museo Archeologico di Firenze. L'opera è resa con gusto e patina archeologica anche nelle parti mutile come la coda, reintegrate dopo il ritrovamento.

135

SCULTORE DEL XX SECOLO

Testa di Kouros

marmo, altezza cm 30 (con base cm 38)

La testa imita i modelli della scultura arcaica greca

Sculptor, 20th century

Kouros' head

marble, h cm 30 (with base cm 38)

€ 2.000 - 2.500





136

SCULTORE ITALIANO DEL XX SECOLO

San Giorgio che uccide il drago
pietra, altezza cm 87x27x92

Italian sculptor, 20th century

St. George and the dragon

stone, cm 87x27x92

€ 1.300 - 1.500

Gruppo raffigurante il santo a cavallo e in armatura mentre trafigge il drago alato. L'opera è una rivisitazione storicistica dei modelli della scultura medievale in uso soprattutto nell'Italia del nord e oltr'alpe.



137

SCULTORE ITALIANO DEL XX SECOLO

San Giovanni Battista

busto in marmo grigio bardiglio, altezza cm 48, larghezza cm 50

Italian sculptor, 20th century

St John the Baptist

grey bardiglio marble bust, h cm 48, w cm 50

€ 1.200 - 1.600

La singolare composizione deriva direttamente dalla scultura in bronzo eseguita da Donatello per la cattedrale di Siena nel 1457, raffigurante il Santo a figura intera.



Asta inaugurale della nuova sede
PALAZZO SERBELLONI FINE SELECTION

MILANO, PALAZZO SERBELLONI

— 2.DICEMBRE.2013 —

Si accettano affidamenti fino al 20 ottobre

— ••• —
CAMBI
CASA D'ASTE





Condizioni di vendita

La Cambi S.a.s. di Matteo Cambi & C. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 500).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 24% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.a.s. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**



Cambi S.a.S. di Matteo Cambi & C. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 500).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 24% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

Conditions of sales

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.a.s. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy



Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti ed il loro stato di conservazione e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **24%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tomate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati

personali e le eventuali referenze bancarie. Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente. Per i lotti la cui stima minima è superiore ad € 300 è possibile partecipare all'asta **telefonticamente**. Per i rimanenti è necessaria una preventiva offerta scritta di tale cifra. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte e telefoniche è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà

protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 999 euro
- assegno circolare intestato a Cambi sas
- bonifico bancario presso: Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT96F069060140000000019420
BIC/SWIFT: BREUITM1

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a Cambi sas e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

A.N.C.A. - Associazione Nazionale Case d'Aste

Archaion Bolaffi Aste Ambassador	Via Cavour 17/F 10123 Torino Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456 - www.bolaffi.it - e-mail: aste@bolaffi.it
Blindarte Casa d'Aste	Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042 - www.blindarte.com - e-mail: info@blindarte.com
Cambi Casa d'Aste	Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16 16122 Genova Tel. 010 8395029 - fax 010 879482 - 010 812613 - www.cambiaste.com - e-mail: info@cambiaste.com
Capitolium Art	Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia Tel. 030 48400 - fax 030 2054269 - www.capitoliumart.it - e-mail: info@capitoliumart.it
Eurantico	Località Centignano 01039 Vignanello (VT) Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676 - www.eurantico.com - e-mail: info@eurantico.com
Farsettiarte	Viale della Repubblica (area Museo Pecci) 59100 Prato Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132 - www.farsettiarte.it - e-mail: info@farsettiarte.it
Fidesarte Italia S.r.l.	Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi) 30174 Mestre (VE) Tel. 041 950354 - fax 041 950539 - www.fidesarte.com - e-mail: fidesarte@interfree.it
Galleria Pace	Piazza San Marco 1 20121 Milano Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307 - www.galleriapace.com - e-mail: pace@galleriapace.com
Galleria Pananti Casa d'Aste	Via Maggio 15 50125 Firenze Tel. 055 2741011 - fax 055 2741034 - www.pananti.com - e-mail: info@pananti.com
International Art Sale S.r.l.	Foro Buonaparte 46 20121 Milano Tel. 02 40042385 - fax 02 36551805 - www.internationalartsale.it - e-mail: info@internationalartsale.it
Maison Bibelot Casa d'Aste	Corso Italia 6 50123 Firenze Tel. 055 295089 - fax 055 295139 - www.maisonbibelot.com - e-mail: segreteria@maisonbibelot.com
Meeting Art Casa d'Aste	Corso Adda 11 13100 Vercelli Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8 - www.meetingart.it - e-mail: info@meetingart.it
Pandolfini Casa d'Aste	Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343 - www.pandolfini.com - e-mail: pandolfini@pandolfini.it
Poleschi Casa d'Aste	Foro Buonaparte 68 20121 Milano Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367 - www.poleschicasadaste.com - e-mail: info@poleschicasadaste.it
Porro & C. Art Consulting	Piazza Sant'Ambrogio 10 20123 Milano Tel. 02 72094708 - fax 02 862440 - www.porroartconsulting.it - e-mail: info@porroartconsulting.it
Sant'Agostino	Corso Tassoni 56 10144 Torino Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577 - www.santagostinoaste.it - e-mail: info@santagostinoaste.it
Stadion Casa d'Aste	Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste Tel. 040 311319 - fax 040 311122 - www.stadionaste.com - e-mail: info@stadionaste.com
Von Morenberg Casa d'Aste	Via Malpaga 11 38100 Trento Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532 - www.vonmorenberg.com - e-mail: info@vonmorenberg.com

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.
I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.
I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.
I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.
I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

CAMBI

CASA D'ASTE



Jan Frans Van Bloemen (1662-1749), Paesaggio, particolare

◊ Asta 175 ◊

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Esposizione dal 25 al 28 ottobre 2013 - ore 10.00 - 19.00



GENOVA, MARTEDÌ 29 OTTOBRE 2013



www.cambiaste.com

GENOVA
Tel. +39 010 8395029

MILANO
Tel. +39 02 36590462